

Organismo Indipendente di Valutazione

Legge Regionale 4 Gennaio 2011 n°1

Prot. OIV n. 85 del 28 giugno 2022

**AL SIG PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DOTT. MICHELE EMILIANO
SEDE**

Il giorno 28 giugno 2022, l'Organismo Indipendente di Valutazione di cui alla D.G.R. n. 590 del 29.3.2019, ha approvato il seguente:

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

PREMESSO

- 1) Che l'art.14, co. 4, lett. c), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, affida agli Organismi Indipendenti di Valutazione, il compito di validare la Relazione sulla Performance di ciascuna amministrazione e che la Regione Puglia ha dato attuazione a quanto ivi previsto con legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1;
- 2) che questo O.I.V. ha esaminato la Relazione sulla Performance quanto all'anno 2021, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. D.G.R.n.903 del 27.6.2022 e con decisione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 115 del 21.6.2022.
- 3) che i criteri, gli accertamenti e le valutazioni compiute sono analiticamente descritti nell'allegato al presente documento;
- 4) che la documentazione del processo di validazione è contenuta in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV e/o il Controllo di gestione.

Tutto ciò premesso, l'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance della Regione Puglia

VALIDA

la Relazione sulla Performance 2021 approvata da parte della Giunta Regionale e da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, riepilogativa delle strutture sia di Giunta che di Consiglio.

I componenti dell'OIV

F.to Mario Aulenta

F.to Giovanna Iacovone

F.to Angelo Corallo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021,
prot.85del 28/06/2022 dell'OIV

Il presente documento, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance della Regione Puglia per l'anno 2021 approvata con delibera di G.R. n.903 del 27.6.2022 e con decisione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n.115 del 21.6.2022, mira a fornire ulteriori delucidazioni sul processo di verifica e sulla metodologia adottata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La Relazione rappresenta il mezzo attraverso cui l'Amministrazione Regionale, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza sul proprio operato e sulle attività svolte da parte del proprio gruppo dirigente, illustra i risultati conseguiti nell'anno 2021 ai propri osservatori e portatori di interessi, sia interni che esterni. In tal modo, tutti gli osservatori sono messi nelle condizioni di poter valutare ed esprimere un giudizio sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati per il 2021.

Si dà atto del lavoro svolto, con la consueta dedizione e professionalità, dalla struttura preposta al controllo di gestione, ai fini della raccolta edell'elaborazione dei dati necessari alla predisposizione della Relazione.

L'approccio metodologico ritenuto idoneo dallo scrivente OIV (cfr. Delibera Civit n.6/2012, § 2.2) per validare lo schema definitivo della Relazione sulla Performance 2021 ha previsto una diretta interlocuzione con gli attori dell'Amministrazione regionale ed in particolare con la dirigenza al fine di agevolare e rendere più affidabile il processo di acquisizione delle informazioni necessarie per svolgere una adeguata ed accurata verifica degli elementi probativi (cfr. Delibera Civit n.6/2012, § 2.1).

Le motivazioni che hanno favorito l'adozione di tale approccio metodologico sono rette dalle seguenti considerazioni: un confronto costruttivo con i vertici dell'amministrazione sulle risultanze degli obiettivi conseguiti nel 2021 incoraggia la verifica a tappeto, e non a campione, dei risultati conseguiti e favorisce la successiva adozione di indicatori sempre più enumerabili e prossimi alla effettiva performance organizzativa; non va poi dimenticato che la validazione della Relazione sulla performance rappresenta un'importante esigenza contingente per l'amministrazione regionale, poiché la validazione della Relazione è condizione per l'accesso agli istituti premianti.

Il processo di validazione dello schema definitivo della Relazione sulla Performance (delibera CIVIT n. 6/2012, § 1) riguarda più ambiti di indagine come: 1) la conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009, nonché alle linee guida emanate dall'ANAC sull'argomento; 2)

l'affidabilità delle informazioni riportate; 3) la comprensibilità dei contenuti della Relazione a favore di attori esterni, cittadini, imprese, ecc.

Il Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2021 ha avuto un avvio ritardato, per il protrarsi degli adempimenti relativi all'organizzazione di vertice, connessi all'avvio della legislatura, le cui elezioni si sono svolte il 20 e 21 settembre 2020. Talché, a seguito dalle suaccennate modifiche alla macchina organizzativa regionale recate dalla DGR n. 1974/2020, si è dovuto attendere la procedura di nomina dei Direttori di Dipartimento, onde adottare il Piano della Performance.

Pertanto, d'intesa con gli scriventi, la Giunta Regionale con DGR n. 136 del 27.1.2021 ha comunque ritenuto opportuno adottare il Piano degli obiettivi di mantenimento gestionale delle Strutture Regionali 2021, per consentire la continuità dell'azione amministrativa – a similitudine della ratio ispiratrice di cui all'art. 5, co. 1-ter, del DLgs. n. 150/2009 - rinviando l'adozione del Piano della Performance 2021 alla nomina dei Direttori di Dipartimento.

Indi, nella seduta del 26.4.2021 la Giunta Regionale ha provveduto, con proprie deliberazioni dal n. 675 al n. 686, alla nomina dei nuovi Direttori di Dipartimento.

Dopodiché sono stati approvati gli obiettivi strategici triennali, con D.G.R. n. 721 del 3 maggio 2021 e successivamente integrati con D.G.R. n. 1220 del 22 luglio 2021.

Su impulso della Segreteria Generale della Presidenza, tramite nota avente prot. 2287 del 24 giugno 2021, tutti i Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione hanno man mano ottemperato all'invio dei propri obiettivi operativi connessi alle risorse.

Infine, con D.G.R. 1262 del 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano performance recante gli obiettivi operativi per le strutture regionali, come ridefinite a seguito del mutamento organizzativo.

Pertanto, l'analisi delle risultanze sugli obiettivi 2021 ha dovuto scontare una suddivisione in due tronconi, di cui il primo tarato sulle precedenti strutture e su obiettivi di continuità, a guisa dell'art. 5, co.1-ter, D.Lgs. 150, ed il secondo tarato sulle nuove strutture e su obiettivi posti dal contesto legato al nuovo Programma di governo ed alle nuove figure direttoriali.

Quanto qui riportato ha riguardato le sole strutture di Giunta, mentre le strutture di Consiglio non sono state oggetto di modifiche di così vasta portata: dunque, ciò ha consentito una ordinaria adozione degli atti di programmazione, per cui il Piano performance del Consiglio regionale è stato adottato con atto UdP n.22 del 17.2.2021.

L'emergenza sanitaria da Covid-19, inoltre, ha avuto una notevole ricaduta sul lavoro di molte Strutture regionali e sui programmati obiettivi di performance definiti anche nel Piano 2021. Data l'epoca di approvazione del Piano, il monitoraggio intermedio non è stato adottato.

La validazione si svolge in due momenti distinti e consequenziali, ovvero esso consta:

- a) della verifica formale e sostanziale della Relazione alla luce dei criteri di cui sub 1), 2) e 3);

b) della formulazione di un giudizio di sintesi, che si traduce nel "validare"/ "non validare" la Relazione, tenuto conto delle evidenze e delle conclusioni raggiunte nella fase precedente.

L'OIV esprime il proprio giudizio di validazione sulla base delle informazioni acquisite dalla documentazione raccolta presso gli Uffici regionali, tramite il Controllo di gestione, nel corso dell'istruttoria relativa alla stessa Relazione sulla performance, di cui si è dato atto in vari verbali. Da detti verbali consta che sono stati richiesti ed ottenuti, ripetute volte, ulteriori elementi probativi in ordine al raggiungimento degli obiettivi e che tutti gli obiettivi sono stati verificati a tappeto.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, dai regolamenti regionali e dalle linee guida emanate dall'ANAC (già Civit), l'analisi di conformità formale e sostanziale della Relazione sulla Performance 2021 è pertanto avvenuta su base documentale.

Dall'analisi è emerso che la struttura ed il contenuto dello schema definitivo di Relazione osservano le disposizioni della normativa, dei regolamenti e le indicazioni dell'ANAC.

La Relazione si compone di:

-) una sezione dedicata ad illustrare le informazioni di interesse per i cittadini e per gli osservatori qualificati, in cui sono riportate informazioni relative al contesto esterno di riferimento, i dati macro economici regionali, gli aspetti organizzativi e finanziari di tutte le articolazioni dell'ente Regione Puglia;
-) ed una sezione volta a chiarire i dettagli del modello organizzativo delle singole strutture, i relativi obiettivi e gli indicatori di performance adoperati per la loro misurazione e valutazione nonché gli scostamenti tra previsioni e risultati.

In particolare, nella prima sezione della Relazione sulla Performance 2021 sono rappresentati i dati socio-economici regionali utili ad effettuare una comparazione tra i risultati conseguiti dalla Regione Puglia rispetto agli obiettivi nazionali ed europei per comprendere il posizionamento della Regione rispetto ad altre regioni che rilevano da tempo analoghi indicatori. Tali dati, grafici e tabelle sono stati ottenuti attingendo informazioni da documenti ed elaborati realizzati da fonti attendibili quali Banca d'Italia e Istat. Per mezzo di tali dati, la prima sezione raffigura una visione di insieme degli aspetti economici, sociali, demografici e ambientali della Regione Puglia utile a decidere ed attuare le politiche di sviluppo regionali nonché a definire il risultato raggiunto dalle politiche adottate in passato.

Nella Relazione sono riportate le informazioni salienti della macro-struttura organizzativa regionale, denominata MAIA, istituita con D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm. Con le modifiche emerse a seguito della nuova legislatura, essa si compone di 10 Dipartimenti, oltre alle strutture apicali equiparate, quali il Segretariato Generale del Consiglio Regionale, la Segreteria Generale della Presidenza, il Gabinetto del Presidente, il Segretariato generale della Giunta Regionale e l'Avvocatura.

Particolare rilievo viene attribuito alla attività di formazione e aggiornamento del personale, in termini di numero di dipendenti, segnale dell'impegno della Sezione Personale volto a garantire un costante aggiornamento delle competenze del personale sulle innovazioni delle normative pubbliche.

L'OIV, nell'ambito della presente validazione, intende dare atto dell'impegno e dell'interesse mostrato in merito alla misurazione ed alla valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente Regione dal Capo di Gabinetto della Giunta regionale, del Segretario Generale del Consiglio, del Segretario generale della Giunta, del Segretario generale della Presidenza (quest'ultimo anche in qualità di Responsabile della Trasparenza, ex art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013, giusta D.G.R. n.2043/2015), del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione e degli altri Direttori di Dipartimento.

La parte di maggior rilievo della Relazione è costituita dalla sezione dedicata all'analisi dei risultati e degli scostamenti, in cui si forniscono i dati relativi all'attuazione.

Come già riportato supra, l'attendibilità dei dati presentati è stata appurata attraverso controlli a tappeto.

Si segnala che la Relazione qui validanda è stata redatta, nella Sezione relativa al raggiungimento dei risultati, mercé l'ausilio del Sistema G-zoom (grazie anche all'impegno profuso dal Controllo di gestione), e delle informazioni raccolte attraverso interazione diretta con il personale operante nell'Ente Regione.

In merito alla comprensibilità dello schema definitivo della Relazione, i componenti dell'OIV hanno espresso un giudizio considerando la qualità dei contenuti delle singole sezioni tenuto conto di quanto realizzato da altre amministrazioni regionali sulla materia oggetto della validazione.

Il comma 8-bis, art.1, L.190/2012, come interpolato dall'art.41, D.Lgs.97 del 25/5/2016, e l'art. 44, D.lgs. 33/2013, prevedono l'obbligo di verificare il raccordo e la coerenza tra Piano performance e Piano per la trasparenza e prevenzione della corruzione; detti legami sono ben evidenziati, anche nel Piano 2021, per la presenza di specifici obiettivi, uno in tema di anticorruzione e uno in tema di trasparenza, per tutte le Sezioni regionali; va altresì rammentato che anche nel § 5.3 dello SMiVaP adottato con D.G.R. n. 28 del 13/1/2020 è esplicitata la necessità di coerenza di cui alla norma summenzionata.

A valle della presente validazione e della testé citata Relazione, verranno prodotti gli atti relativi alla valutazione della dirigenza, ed a seguito di tanto, ed a chiusura del ciclo 2021, verrà separatamente redatta la Relazione sull'integrità dei controlli interni e sul sistema di misurazione e valutazione della performance, quanto all'anno 2021.

Come già su accennato, si può affermare che quanto al ciclo 2021, i documenti previsivi della performance (obiettivi strategici, Piano performance, fin dalla redazione del Piano di continuità

amministrativa, di cui sopra) e i documenti previsivi finanziari (DEFR, bilancio di previsione) sono stati adottati nei termini di legge.

Si rammenta che l'attestazione sulla trasparenza quanto al 2021 e fino al mese di maggio 2022, viene rilasciata dallo scrivente OIV, coevamente alla presente validazione.

È doveroso rammentare che la giornata della Trasparenza della Regione Puglia è stata svolta in data 20 settembre 2021, in diretta streaming, con base presso la sede di via Gentile.

Bari, 28 giugno 2022

L'Organismo Indipendente di Valutazione

F.to Mario Aulenta

F.to Giovanna Iacovone

F.to Angelo Corallo